

INDICE SOMMARIO

<i>Gli autori</i>	1
-----------------------------	---

PREMESSA

di FRANCO DE STEFANO

1. L'esecuzione forzata come riaffermazione del diritto	3
1.1. L'esecuzione: un « male » necessario	3
1.2. L'esecuzione civile sempre più all'attenzione del legislatore	5
1.3. Insomma, perché l'esecuzione?	6
1.4. Un « passaporto » per il processo	7
1.5. Certezza, liquidità ed esigibilità del credito	8
1.6. Funzione dell'esecuzione	9
2. L'esternalizzazione nel processo esecutivo	9
3. Le ragioni della stima	10
4. La custodia dell'immobile pignorato	12
4.1. Le ragioni del custode diverso dal debitore	12
4.2. La progressione disegnata dalle Riforme dal 2006	13
4.3. Funzioni del custode	13
5. La delega di funzioni giurisdizionali esecutive proprie	14
5.1. Delega come sostituzione di soggetti	14
5.2. Dalla discrezionalità alla normale obbligatorietà della delega	15

PARTE PRIMA

ESPROPRIAZIONE FORZATA IMMOBILIARE

Capitolo 1

L'ESPROPRIAZIONE FORZATA IMMOBILIARE ED I SUOI ISTITUTI

di ALESSANDRO AULETTA

1. L'espropriazione immobiliare: un breve <i>excursus</i> delle modifiche normative degli ultimi anni, nel senso dell'efficienza ed efficacia del processo esecutivo	17
2. Il pignoramento immobiliare	22
2.1. <i>segue</i> : l'oggetto del pignoramento	24
2.1.1. Erronea indicazione dell'identificativo catastale ed erronea descrizione materiale dell'unità	24
2.1.2. Erronea individuazione del diritto oggetto di pignoramento	28
2.1.3. La rettifica o la rinnovazione del pignoramento	34
2.2. <i>segue</i> : le pertinenze, gli accessori e i frutti. In particolare: il pignoramento degli immobili destinati a parcheggi	37

2.3.	Nullità del pignoramento per indisponibilità dell'oggetto o per inesistenza giuridica del soggetto passivo	40
2.4.	Impignorabilità dei beni costituiti in fondo patrimoniale	44
3.	L'ingiunzione al debitore e la competenza dell'ufficiale giudiziario; il "nuovo" avvertimento circa la preclusione prevista dall'art. 615, comma 2, c.p.c.	45
4.	La trascrizione del pignoramento e la relativa efficacia; la iscrizione a ruolo e la formazione del fascicolo d'ufficio	47
5.	I pignoramenti successivi	56
6.	L'espropriazione di beni indivisi	57
7.	L'assegnazione nell'espropriazione forzata immobiliare	57
7.1.	Aspetti classificatori	57
7.2.	L'assegnazione dell'immobile pignorato	59
7.3.	Natura del termine per la presentazione dell'istanza di assegnazione e "conoscibilità" della stessa da parte degli interessati	62
7.4.	L'assegnazione a favore di terzo	64

PARTE SECONDA

LA STIMA DEL BENE PIGNORATO

Capitolo 2

STIMA DEL BENE PIGNORATO: PRINCIPI NORMATIVI E GIURISPRUDENZIALI

di ROSARIA GIORDANO

1.	Premessa	67
2.	Nomina	68
3.	Accettazione dell'incarico	69
4.	Accesso <i>in loco</i>	70
5.	Valutazione dell'immobile	72
5.1.	Rapporti tra valore di stima e prezzo di vendita	75
5.2.	Rapporti del valore di stima con il "giusto prezzo" <i>ex art.</i> 586 c.p.c.	77
6.	Compenso e rimborso spese	79
7.	Responsabilità	84

Capitolo 3

L'ATTIVITÀ DELL'ESPERTO NEL PROCESSO ESECUTIVO

di ANTONINO ERRA

1.	La figura dell'esperto stimatore: analogie e differenze con il C.T.U.	88
2.	I quesiti affidati all'esperto	94
3.	Il giuramento dello stimatore e l'accettazione dell'incarico	99
4.	Controllo della documentazione <i>ex art.</i> 567, comma 2, c.p.c. Rispetto dei termini. Estratto catastale attuale e storico	100
5.	La continuità delle trascrizioni nel ventennio	105
6.	L'estratto per riassunto dell'atto di matrimonio	107
7.	L'accesso ai luoghi. La prima attività fra tutte	112
8.	Le indagini presso il Comune	113

9. Le indagini catastali. Approfondimenti	116
10. Il certificato di destinazione urbanistica	118
11. Cosa fare dopo. Si comincia con le attività peritali vere e proprie	119
12. Art. 568, comma 2, c.p.c. Determinazione del valore dell'immobile	120
13. Criterio di calcolo delle consistenze. Determinazione della superficie commerciale	121
14. Superficie commerciale e superficie netta calpestabile	122
15. La determinazione del valore di mercato del bene pignorato	125
16. Il processo generale di stima	126
17. La stima particolareggiata	127
18. Un particolare tipo di stima in caso di immobili abusivi	130
19. Aggiunte e detrazioni al valore per unità di superficie	133
20. Valore di mercato. Riduzione praticata per l'assenza di garanzia per vizi del bene venduto	134
21. Oneri derivanti da una eventuale regolarizzazione urbanistica	135
22. La sommaria descrizione del bene, lo stato di uso e manutenzione ed il possesso. Profili fiscali collegati al trasferimento	137
23. I vincoli e gli oneri non eliminabili con la procedura esecutiva: la prelazione sul bene	138
24. Altri vincoli non eliminabili con la procedura esecutiva: contratti incidenti sull'attitudine edificatoria	141
25. Vincoli opponibili alla procedura esecutiva: la locazione di immobili. Indagini presso l'Agenzia delle Entrate	142
26. Gli oneri condominiali e gli eventuali giudizi pendenti sul bene pignorato	146
27. L'assegnazione dell'immobile pignorato al coniuge separato	150
28. Il pignoramento dei beni gravati da uso civico	150
29. Esecuzione forzata e presenza di livelli o canoni enfiteutici	153
30. Le formalità da cancellare con il decreto di trasferimento	155
31. Formalità, vincoli e oneri che non saranno cancellati con il decreto di trasferimento	156
32. Formalità, vincoli e oneri che saranno sottoposti al vaglio del giudice per l'eventuale cancellazione	157
33. Immobile pignorato edificato in seguito a lottizzazione abusiva	157
34. Immobili destinati a parcheggio	157
35. Immobili pignorati costruiti in regime di edilizia convenzionata	162
36. Immobili pignorati e sopravvenuti procedimenti espropriativi della P.A.	163
37. Immobile pignorato gravato da usufrutto. Valore della nuda proprietà	164
38. Uso ed abitazione	167
39. L'agibilità degli edifici	167
40. La rimozione del materiale rinvenuto nell'immobile staggito	171
41. La formazione dei lotti	172
42. La responsabilità civile e penale dell'esperto	174
43. Il compenso dell'esperto	178
44. L'esperto e la riservatezza (o privacy)	180
45. L'invio della perizia di stima alle parti del processo esecutivo e deposito a mezzo PCT	185
46. Gli immobili abusivi: il quadro normativo	187
47. <i>segue</i> : l'immobile non ultimato o con titolo abilitativo scaduto	194
48. Esempi pratici	197

PARTE TERZA
LA CUSTODIA DEL BENE PIGNORATO

Capitolo 4

PRINCIPI NORMATIVI E GIURISPRUDENZIALI

di ALESSANDRO AULETTA

1.	Inquadramento normativo e dogmatico della custodia giudiziale	241
2.	Le diverse tipologie di custodia giudiziale	245
3.	Il problema della soggettività della custodia giudiziale	246
4.	Il debitore-custode <i>ex lege</i> e l'autorizzazione ad abitare l'immobile	249
5.	La sostituzione del custode-debitore e nomina anticipata del custode	252
6.	I compiti del custode giudiziario: l'amministrazione e la gestione attiva del compendio immobiliare pignorato; l'esercizio delle azioni giudiziarie occorrenti a conseguire la disponibilità del bene	256
7.	<i>segue</i> : il diritto di visita dell'immobile da parte degli interessati	262
8.	Le spese di custodia: la discussa categoria della predeuzione nell'ambito dell'esecuzione individuale	263
9.	<i>segue</i> : le spese condominiali maturate successivamente al pignoramento	269

Capitolo 5

L'ATTIVITÀ E LA FUNZIONE DEL CUSTODE

di ANNAMARIA CRESCENZI

1.	Il custode: natura giuridica, poteri e funzione	271
2.	La nomina e le attività preliminari	275
	2.1. I presupposti	275
	2.2. La verifica del fascicolo d'ufficio	276
	2.3. L'accesso al bene	280
	2.4. La relazione a seguito dell'accesso al bene	283
	2.5. Le relazioni periodiche	284
3.	I compiti e le operazioni del custode	285
	3.1. La conservazione del bene	286
	3.2. L'amministrazione del bene	288
	3.3. Le altre attività precedenti la vendita a fini liquidatori	296
4.	La liberazione dell'immobile pignorato	299
	4.1. L'ordine di liberazione	303
	4.2. Il provvedimento	306
	4.3. L'opposizione avverso l'ordine di liberazione	308
	4.4. L'esecuzione dell'ordine di liberazione ante riforma	310
	4.5. L'esecuzione dell'ordine di liberazione post riforma	312
	4.6. La presenza nell'immobile da liberare di beni mobili del debitore o di terzi	319
	4.7. L'efficacia dell'ordine di liberazione nei confronti dei terzi	322
	4.8. Problematiche in sede di attuazione dell'ordine di liberazione	329
5.	Il custode nel giudizio di divisione endoesecutiva	331
6.	La legittimazione attiva e passiva del custode	332
	6.1. Le azioni contrattuali: la locazione	334

6.2.	Il contratto di comodato	337
6.3.	L'affitto di fondo rustico	337
6.4.	L'inopponibilità del contratto di godimento per canone vile <i>ex art.</i> 2923, comma 3, c.p.c.	338
6.5.	L'azione per dichiarazione di simulazione	340
6.6.	L'azione revocatoria	340
6.7.	L'azione di risarcimento danni per illegittima detenzione	341
6.8.	La legittimazione passiva	342
7.	Il rendiconto	344
8.	Il compenso	345
9.	La responsabilità del custode	351
9.1.	La responsabilità civile	353
9.2.	La responsabilità penale	358
10.	Casi pratici	361

Capitolo 6

PROFILI TRIBUTARI DELL'ATTIVITÀ DEL CUSTODE

di GIOVANNI ALARI

1.	La figura del Custode Giudiziario nell'ottica fiscale	375
1.1.	Manca la disciplina positiva	376
1.2.	I documenti di prassi dell'Amministrazione Finanziaria ed il conseguente ruolo tributario del Custode	377
2.	Gli aspetti fiscali della custodia giudiziaria	380
2.1.	L'Imposta sul Valore Aggiunto	380
2.2.	L'Imposta di registro	382
2.3.	L'Imposta sui redditi	388
2.4.	L'Imposta IMU	390

PARTE QUARTA

LA DELEGA DELLE OPERAZIONI DI VENDITA E SUCCESSIVE

Capitolo 7

LA VENDITA NELL'ESPROPRIAZIONE IMMOBILIARE: PRINCIPI NORMATIVI E GIURISPRUDENZIALI

di PASQUALINA FARINA

1.	Inquadramento normativo e dogmatico della vendita forzata	393
1.1.	Le modalità della vendita forzata	395
2.	Gli effetti sostanziali della vendita forzata	397
3.	La cessazione della vendita forzata	403
4.	L'ordinanza di autorizzazione alla vendita	405
5.	La pubblicità della vendita	412
6.	Il subprocedimento di vendita	417
7.	<i>segue</i> : la disciplina dell'assegnazione ed il (complesso) coordinamento con il regime delle offerte	422
8.	L'aggiudicazione	426

9.	La decadenza dell'aggiudicatario e la rateizzazione	435
10.	Ipotesi marginali di sopravvivenza dell'incanto	438
11.	L'esito negativo della vendita	439
12.	Il decreto di trasferimento	441
12.1.	La cancellazione delle formalità pregiudizievoli	445
12.2.	I vincoli non cancellabili	449

Capitolo 8

LA DELEGA NELL'ESPROPRIAZIONE IMMOBILIARE: PRINCIPI NORMATIVI E GIURISPRUDENZIALI

di PASQUALINA FARINA

1.	Inquadramento normativo e dogmatico della delega delle operazioni di vendita	451
2.	La natura giuridica della delega al professionista	452
2.1.	Il professionista delegato come ausiliario <i>sui generis</i> del giudice	453
3.	La responsabilità del professionista delegato	454
3.1.	La responsabilità del professionista delegato quale sostituto del giudice dell'esecuzione	456
3.2.	La responsabilità penale del professionista delegato	457
4.	L'ordinanza di vendita come <i>lex specialis</i> dell'espropriazione: la violazione e la revoca della delega	457
5.	I controlli sugli atti del professionista: l'art. 591- <i>ter</i> c.p.c.	458
6.	Il compenso del professionista dopo il decreto ministeriale del 15 ottobre 2015, n. 227.	464
6.1.	Il compenso per l'attività di custodia	466

Capitolo 9

I CONTROLLI DEL CUSTODE. LE ATTIVITÀ DEL DELEGATO. LA VENDITA TELEMATICA

di SIMONA ROMEO

1.	La nomina del custode giudiziario	467
1.1.	Impugnabilità dei provvedimenti di nomina e di revoca del custode giudiziario	469
1.2.	I controlli del custode giudiziario ante udienza <i>ex art.</i> 569 c.p.c.	469
1.3.	I controlli del primo gruppo	470
1.4.	I controlli del secondo gruppo	485
1.5.	I controlli del terzo gruppo	495
2.	L'udienza <i>ex art.</i> 569 c.p.c.	509
3.	Le attività del professionista delegato <i>ex art.</i> 591- <i>bis</i> c.p.c.	511
3.1.	La verifica delle prelezioni	513
3.2.	Acquisto da parte di IACP di immobili aventi caratteristiche di edilizia residenziale pubblica sottoposti a procedure esecutive immobiliari o a procedure concorsuali	516
3.3.	Il diritto di abitazione	519
4.	I professionisti delegabili inseriti negli elenchi <i>ex art.</i> 179- <i>ter</i> disp. att. c.p.c.	521
5.	L'avviso di vendita	523

6.	Deposito delle offerte irrevocabili d'acquisto	529
7.	I soggetti legittimati a presentare offerte irrevocabili di acquisto	532
8.	Deliberazione dell'offerta e gara tra gli offerenti	534
9.	L'assegnazione del bene	536
10.	Il Portale delle vendite pubbliche e la vendita telematica	541
11.	La visita dei beni da parte dei soggetti interessati mediante portale delle vendite pubbliche	546
12.	Il decreto di trasferimento	547
13.	Il compenso del delegato	549
14.	Gli adempimenti successivi all'emissione del decreto di trasferimento	551
15.	Redazione di note di trascrizione e di annotamenti	554
15.1.	La compilazione del Quadro D	559
15.2.	Tabella degli atti soggetta a trascrizione	562
15.3.	Tabella delle categorie catastali-immobili a destinazione ordinaria — gruppo a - b - c	563
15.4.	Compilazione modello F23 per registrazione decreto di trasferimento	565
16.	Predisposizione della bozza del piano di riparto	565
17.	Testo del Regolamento Europeo 1103/2016 in tema di rapporti patrimoniali tra coppie internazionali	566
18.	Casi pratici	590
19.	Manuali operativi	595
19.1.	Manuale operativo UNIMOD	595
19.2.	Portale delle Vendite Pubbliche, Manuale Soggetto legittimato alla pubblicazione	660
19.3.	Portale delle Vendite Pubbliche, Manuale Offerente	675

Capitolo 10

LA DISTRIBUZIONE DELLA SOMMA RICAIVATA: PRINCIPI NORMATIVI E GIURISPRUDENZIALI

di VALERIO COLANDREA

1.	La fase distributiva	689
1.1.	La disciplina processuale e l'integrazione con la normativa di diritto sostanziale	689
1.2.	Graduazione e distribuzione	691
2.	La massa attiva	692
3.	I creditori legittimati a partecipare alla fase distributiva e la posizione "processuale" dei creditori intervenuti	693
3.1.	Il deposito del titolo esecutivo e dei documenti giustificativi del credito	693
3.2.	I creditori intervenuti e le ipotesi di "postergazione distributiva"	695
3.3.	I creditori intervenuti senza titolo esecutivo ed il meccanismo dell'accantonamento delle somme in fase distributiva	697
3.4.	La c.d. sostituzione esecutiva <i>ex art. 511 c.p.c.</i>	698
4.	Il progetto di distribuzione	699
4.1.	Le spese di giustizia: le spese prededucibili ed il privilegio <i>ex art. 2770 c.c.</i>	699
4.2.	I privilegi speciali immobiliari	702
4.3.	Il privilegio ipotecario	703

5.	La distribuzione nell'esecuzione per credito fondiario e le interferenze con il fallimento dell'esecutato	706
5.1.	La natura "provvisoria" dell'assegnazione in favore del creditore fondiario in pendenza del fallimento dell'esecutato	706
5.2.	Il rilievo delle c.d. prededuzioni fallimentari nella distribuzione innanzi al giudice dell'esecuzione	708
6.	Il procedimento di approvazione del progetto di distribuzione e le controversie distributive	709
6.1.	Il procedimento per l'approvazione del progetto	709
6.2.	Le controversie distributive e gli strumenti di impugnazione della decisione del giudice	709
6.3.	La "stabilità" e gli effetti della distribuzione	711

Capitolo 11

IL PROGETTO DI DISTRIBUZIONE

di GIOVANNI ALARI

1.	Premessa	713
2.	Operazioni preliminari alla predisposizione del progetto di distribuzione	714
2.1.	La verifica della documentazione presente in atti	714
2.2.	La nota di precisazione del credito	715
2.3.	Determinazione del fondo spese residuo da restituire al creditore procedente	716
2.4.	Gli importi restituiti all'aggiudicatario	718
3.	Determinazione della massa attiva totale distribuibile e delle masse passive	719
3.1.	Il totale attivo e l'individuazione delle masse passive	719
3.2.	Le spese imputabili (cd. Prededuzione)	725
4.	I creditori che possono partecipare alla distribuzione	728
5.	Il progetto di graduazione dei crediti	729
6.	Disciplina degli interessi ipotecari <i>ex art. 2855 c.c.</i>	736
6.1.	L'individuazione del triennio	736
6.2.	La natura degli interessi e la loro collocazione	738
7.	L'esame delle ragioni creditorie concorrenti; la prospettazione di un caso concreto	740
8.	Il progetto di distribuzione	753
8.1.	La distribuzione in presenza di crediti in tutto o in parte sconosciuti	762
8.2.	La distribuzione in presenza del fallimento di uno o più debitori	764
9.	L'approvazione del progetto di distribuzione	767

Capitolo 12

PROFILI TRIBUTARI E FISCALI DELL'ATTIVITÀ DEL DELEGATO ALLA VENDITA

di GIOVANNI ALARI

1.	La figura del delegato alla vendita nell'ottica fiscale	769
1.1.	La rilevanza ai fini iva della vendita delegata	770
1.2.	Il vuoto normativo	772
1.3.	Le interpretazioni dell'Amministrazione Finanziaria ed il conseguente ruolo tributario del Professionista Delegato	773

2.	Gli aspetti fiscali della vendita delegata	777
2.1.	L'Imposta sul Valore Aggiunto	777
2.2.	La concreta applicazione dell'imposta: la cessione dei fabbricati abitativi	782
2.3.	Agevolazioni per l'acquisto della prima casa	787
2.4.	La cessione dei fabbricati strumentali	798
2.5.	La cessione di aree fabbricabili e di terreni agricoli	802
2.6.	L'Imposta di registro	804

PARTE QUINTA

LA DIVISIONE ENDOESECUTIVA

Capitolo 13

L'ESPROPRIAZIONE DI BENI INDIVISI

di GABRIELLA TOTA

1.	L'espropriazione di beni indivisi nei codici abrogati e in quello di procedura civile del 1940. La riforma successiva	815
2.	Oggetto	817
3.	I soggetti	822
4.	Il pignoramento	822
5.	L'avviso ai contitolari	824
6.	La separazione della quota in natura	826
7.	La vendita della quota indivisa	827
8.	La divisione endoesecutiva	829
8.1.	Premessa. L'accordo tra le parti	829
8.2.	La fase introduttiva del giudizio di divisione	830
8.3.	La definizione del giudizio e le spese	835
8.4.	La riassunzione del processo esecutivo sospeso	837

Capitolo 14

PROFILI TECNICI NELL'ESPROPRIAZIONE DI QUOTE INDIVISE

di ANTONINO ERRA

1.	Le possibili soluzioni all'udienza <i>ex art.</i> 600 c.p.c.	839
2.	La separazione della quota in natura	840
3.	La vendita della quota indivisa	841
4.	Il giudizio divisionale incidentale. La divisione endoesecutiva	842
5.	Il concetto di comoda divisibilità	843
6.	La legittimità edilizia ed urbanistica collegata alla divisione	846
7.	La vendita dell'intero	846
8.	L'assegnazione del bene non comodamente divisibile	847
9.	I conguagli	847
10.	Gli accertamenti da eseguire a cura del C.T.U. (o dell'esperto)	848
11.	Attività conclusive dell'ausiliario. Aspetti correlati	851
12.	Esempi pratici C.T.U. in giudizio divisionale	852

FORMULE**1. La custodia giudiziaria: gli atti del g.e. e dell'ausiliario di ANNAMARIA CRESCENZI**

Decreto di nomina dell'esperto con nomina contestuale di custode giudiziario e fissazione udienza <i>ex art. 569 c.p.c.</i>	885
Provvedimento di sostituzione del custode	891
Accettazione incarico custode	895
Accettazione incarico custode giudiziario tribunale di Potenza	896
Comunicazione nomina custode all'esecutato	903
Verbale di primo accesso	904
Informativa al debitore	905
Informativa per il debitore tribunale di Potenza	906
Relazione del custode all'esito del primo accesso	912
Prima relazione del custode giudiziario a seguito di accesso non eseguito	915
Comunicazione ai carabinieri per accesso forzoso	916
Richiesta canoni all'esecutato	917
Diffida ad adempiere mancato pagamento canoni	918
Lettera richiesta canoni al conduttore	919
Istanza autorizzazione a ricevere indennità di occupazione e relativo provvedimento	920
Istanza autorizzazione ad agire in giudizio e relativo provvedimento	922
Istanza autorizzazione ad agire per sequestro giudiziario e relativo provvedimento	924
Comunicazione al creditore procedente di avvio procedura di sfratto per morosità	926
Istanza autorizzazione a transigere con relativo provvedimento	927
Istanza autorizzazione a lavori urgenti con relativo provvedimento	929
Istanza per supplemento di perizia e convocazione dei creditori con relativo provvedimento	931
Istanza rimozione e smaltimento veicolo abbandonato con relativo provvedimento.	933
Istanza rimozione auto con fermo amministrativo con relativo provvedimento	935
Istanza di autorizzazione alla vendita di autocarro con relativo provvedimento	937
Istanza sgombero immobile e relativo provvedimento	939
Istanza per cessione animali	941
Comunicazione ai servizi sociali	943
Richiesta aggiornamento oneri condominiali	944
Comunicazione presenza animali	945
Comunicazione per la liberazione	946
Ordine di liberazione dell'immobile pignorato	947
Nuovo ordine di liberazione	949
Modello ordine liberazione tribunale Monza	952
Modello ordine liberazione Roma	957
Modello ordine liberazione Milano	961
Ordine di liberazione del bene locato a canone vile	967
Ordine di liberazione del bene oggetto di divisione	975

Ordinanza per la vendita del bene intero nel giudizio di divisione	978
Verbale di liberazione dell'immobile pignorato in attuazione dell'ordine <i>ex art. 560</i> c.p.c.	986
Verbale visita immobile	988
Verbale consegna chiavi esecutato	989
Verbale consegna chiavi aggiudicatario	990
Rendiconto periodico	991
Relazione periodica	992
Istanza do liquidazione del compenso del custode	994
Decreto di liquidazione del compenso al custode	997
Modello checklist custode	998

2. Gli atti e gli adempimenti relativi al custode/professionista delegato relativi alle operazioni di vendita di SIMONA ROMEO

Prima relazione del custode	999
Scheda controlli ante udienza <i>ex art. 569 c.p.c.</i>	1001
Ricorso/reclamo (art. 591- <i>ter</i> c.p.c.)	1004
Avviso di vendita (art. 570 c.p.c.)	1005
Verbale apertura buste	1011
Verbale operazioni di vendita	1014
Verbale di diserzione	1017
Scheda offerente	1018
Ricevuta di deposito busta	1019
Offerta irrevocabile di acquisto nella vendita senza incanto	1020
Verbale di versamento del saldo prezzo	1024
Decreto di trasferimento (art. 586 c.p.c.)	1025
Nota di deposito bozza decreto di trasferimento (art. 586 c.p.c.)	1030
Parcella compenso delegato <i>ex d.m. n. 227/2015</i>	1031
Nota di deposito parcelle per delega e custodia	1032
Modello di richiesta precisazione crediti	1034
<i>Indicce analitico alfabetico</i>	1037